

## **ALLEGATO E**

### **Elenco Modulistica**

- MOD 1 COMUNICAZIONE DELL'ESISTENZA DI UNA SITUAZIONE DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI DA PARTE DEL DIPENDENTE
- MOD 2 COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEL DIRIGENTE IN RELAZIONE ALLA DECISIONE ASSUNTA IN MERITO AL SEGNALATO CONFLITTO DI INTERESSI
- MOD 3 INFORMAZIONE RELATIVA ALL'ESISTENZA DI CIRCOSTANZE CHE POSSONO DAR LUOGO A SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE ANCHE POTENZIALI RELATIVE AD ALTRO DIPENDENTE
- MOD 4 MODULISTICA PER PROCEDURE DI GARA
- MOD 4 ALLEGATO A) SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITA'
- MOD 4 ALLEGATO B) DICHIARAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE MARCHE
- MOD 4 ALLEGATO C) DICHIARAZIONE DEI COMMISSARI DI GARA
- MOD 5 DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO PER COLLABORATORI E CONSULENTI
- MOD 6 RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI PER I DIPENDENTI
- MOD 7 MODELLO DI RELAZIONE DEL DIRIGENTE SULLA ATTIVITA' EXTRA IMPIEGO DEI DIPENDENTI
- MOD 8 RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI PER I DIRIGENTI
- MOD 9 COMUNICAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE
- MOD 10 DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO IN MERITO ALL'INSUSSITENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'
- MOD 11 DICHIARAZIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL DLGS 39/2013 IN MERITO ALLA INSUSSITENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
- MOD 12 DICHIARAZIONE DEL NOMINATO/DESIGNATO IN MERITO ALL'INSUSSISTENZA/SUSSITENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'
- MOD 13 RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO
- MOD 14 RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO AL TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO
- MOD 15 RICHIESTA ACCESSO GENERALIZZATO CD FOIA
- MOD 16 RICHIESTA DI RIESAME PER DINIEGO DELL'ACCESSO CIVICO O MANCATA RISPOSTA
- MOD 17 COMUNICAZIONE AI SOGGETTI CONTROINTERESSATI
- MOD 18 RICHIESTA DI RIESAME ALL'ACCESSO CIVICO DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO
- MOD 19 COMUNICAZIONE DI DINIEGO / DIFFERIMENTO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO CD FOIA
- MOD 20 DICHIARAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI GOVERNO E DEI TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI - ART.14 DLGS 33/2013
- MOD 21 ATTESTAZIONE DI VARIAZIONE PATRIMONIALE
- MOD 22 ATTESTAZIONE DI VARIAZIONE PATRIMONIALE PER I CESSATI DALLA CARICA

**COMUNICAZIONE DELL'ESISTENZA DI UN CONFLITTO DI INTERESSE**

Al dirigente del Servizio/PF/Struttura  
(*dirigente della struttura di appartenenza del  
dipendente che si trova in conflitto di interessi*)

OGGETTO: comunicazione sull'attività/decisione relativo a \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Visto l'art. 6 bis della L. n.241/1990;

Visti gli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013;

Visti gli artt. 6 e 7 dell'Allegato A) alla DGR n.64/2014;

Con riferimento alla decisione/attività di cui all'oggetto e considerato che: (*descrivere gli elementi di fatto e/o di diritto che concretamente configurano il conflitto di interesse con riferimento alla decisione/attività*)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNICA di trovarsi nella seguente situazione** (*barrare la fattispecie che ricorre*):

- presenza di un interesse proprio;*
- presenza di un interesse di un parente;*
- presenza di un interesse di affini entro il secondo grado*
- presenza di un interesse del coniuge*
- presenza di un interesse di conviventi;*
  
- presenza di un interesse di persone con le quali ci sia una frequentazione abituale;*
- presenza di un interesse di soggetti o organizzazioni con cui il sottoscritto ha causa pendente;*
- presenza di un interesse di soggetti o organizzazioni con cui il coniuge ha causa pendente;*
- presenza di un interesse di soggetti o organizzazioni con cui il sottoscritto ha grave inimicizia;*
- presenza di un interesse di soggetti o organizzazioni con cui il coniuge ha grave inimicizia;*
- presenza di un interesse di soggetti o organizzazioni con cui il sottoscritto ha rapporti di credito o debito significativi;*
- presenza di un interesse di soggetti o organizzazioni con cui il coniuge ha rapporti di credito o debito significativi;*
- presenza di un interesse di soggetti o organizzazioni di cui il sottoscritto è:*
  - a. *Tutore*
  - b. *Curatore*
  - c. *Procuratore*
  - d. *agente*

presenza di un interesse di *enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti* di cui il sottoscritto:

*e. è amministratore*

*f. è gerente*

*g. è dirigente*

*h. ricopre cariche sociali e di rappresentanza*

*altro (specificare ulteriori gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione)*

---

---

E pertanto **si astiene** dall'adottare la decisione o dal compiere l'attività sopra indicata in attesa di disposizioni al riguardo.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196**

Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa che:

a) i dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni di cui ad dpr 62/2013 e sono trattati per le finalità istituzionali previste dalla stessa legge e consisterà, in particolare, nella raccolta, registrazione, raffronto, utilizzo, diffusione ed interconnessione dei dati, anche su supporto informatico e con l'ausilio di strumenti elettronici;

b) l'art. 7 del d.lgs. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato può altresì ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. L'interessato ha ancora il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

e) titolare del trattamento è la Regione Marche.

**MODELLO 2**

**COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEL DIRIGENTE IN RELAZIONE ALLA  
DECISIONE ASSUNTA IN MERITO AL SEGNALATO CONFLITTO DI INTERESSE**

Al dipendente \_\_\_\_\_

All'Ufficio per i procedimenti disciplinari

Al Responsabile per la prevenzione della  
Corruzione

OGGETTO: comunicazione/informazione sull'attività/decisione relativo a \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dirigente del Servizio/PF \_\_\_\_\_

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990;

Visti gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013;

Visti gli artt. 6 e 7 dell'Allegato A alla DGR 64/2014;

con riferimento alla comunicazione resa da codesto dipendente \_\_\_\_\_ (ID. n. \_\_\_\_\_) riportata per completezza in allegato

**COMUNICA/INFORMA,**

ai sensi dell'art. 7, comma 4 ultimo periodo dell'Allegato A) alla DGR n. 64/2014

*(barrare il caso che ricorre)*

di ritenere che non sussista una situazione di conflitto di interessi per le ragioni di seguito riportate

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e che pertanto il dipendente possa espletare comunque l'attività

di ritenere che sussista il conflitto di interessi e pertanto il dipendente \_\_\_\_\_ viene sollevato dalla responsabilità della singola attività/decisione e conseguentemente;

- ✓ si assegna la responsabilità della singola attività/decisione di cui all'oggetto al dipendente \_\_\_\_\_ che preventivamente contattato per le vie brevi ha espresso la propria disponibilità;
- ✓ si avoca la responsabilità di quella singola attività/decisione di cui all'oggetto in quanto non rinvenibili all'interno della propria struttura idonee professionalità.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**INFORMAZIONE RELATIVA ALL'ESISTENZA DI CIRCOSTANZE CHE POSSONO DAR LUOGO A SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE ANCHE POTENZIALI RELATIVE AD ALTRO DIPENDENTE (alternativo alla segnalazione di cui all'art. 54 bis del dlgs 165/2001 "Whistleblower")**

Al dirigente del Servizio/PF/Struttura  
(dirigente della struttura di appartenenza del  
dipendente che si trova in conflitto di interessi)

OGGETTO: informativa sull'attività/decisione relativa a \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
dipendente presso il Servizio/PF/Struttura

Visto l'art. 6 bis della L. n. 241/1990;  
Visti gli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013;  
Visti gli artt. 6 e 7 dell'Allegato A) alla DGR n. 64/2014;

Con riferimento alla decisione/attività \_\_\_\_\_ (indicare gli  
estremi utili ad identificare l'attività)  
di competenza del dipendente \_\_\_\_\_ (indicare il nome e cognome del  
dipendente), assegnato alla struttura da lei diretta,

**INFORMA**

ai sensi dell'art. 7, comma 5, dell'Allegato A) alla dgr n. 64/2014  
delle seguenti circostanze (descrivere gli elementi di fatto e/o di diritto che concretamente  
configurano il conflitto di interesse con riferimento alla decisione/attività)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**MODULISTICA PER LE PROCEDURE DI GARA**

**ALLEGATO A)**

**SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITÀ E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

OGGETTO: procedura di affidamento

VISTI

- L'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – che dispone che “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.”.

- La delibera n. 64 in data 27 gennaio 2014, con la quale la Giunta regionale ha adottato il codice di comportamento dei suoi dipendenti e dei suoi dirigenti.

- La delibera n. 72/2013 in data 11 settembre 2013, con la quale la Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione – ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). il punto 3.1.3 del PNA, avente ad oggetto “Codici di comportamento – diffusione di buone pratiche e valori”, dispone che “Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 devono predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici”. il successivo punto 3.1.9 del PNA disciplina l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors) disponendo che “Ai fini dell'applicazione dell' art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 debbono impartire direttive interne affinché:

nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente”.

DATO ATTO, infine, che il punto 3.1.13 del PNA dedicato ai “Patti di integrità negli affidamenti” dispone che “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1,

comma 17, della legge n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.”.

VISTA la determinazione ANAC n. 12/2015 e, per quanto di interesse del presente atto, le seguenti misure possibili ivi previste:

- previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità;
- sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara;
- rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti:
  - a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni;
  - b) di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 77, co. 4, del d.lgs. n. 50/2016);
  - c) se professionisti, di essere iscritto all'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici (art. 78, d.lgs. n. 50/2016);
  - d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati il-legittimi» (art. 77, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016);
  - e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;
  - f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016;
- per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RUP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni;
- obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta;
- individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione;
- pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara;

- formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.

VISTA la delibera della Giunta regionale 25 gennaio 2016, n. 29 avente ad oggetto "Piano di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018", con particolare riferimento al punto 5.4. "Patti d'integrità";

VISTO l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in forza del quale:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, diretta-mente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

VISTO l'articolo 80, comma 5, lettera m), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in forza del quale "Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, ... qualora l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.";

VISTO l'articolo 83, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in forza del quale "... I bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione rispetto a quelle previste dal presente codice e da altre disposizioni di legge vigenti. Dette prescrizioni sono comunque nulle";

VISTO l'articolo 2 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato – secondo il quale “1. Sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordati tra imprese nonché le deliberazioni, anche se adottate ai sensi di disposizioni statutarie o regolamentari, di consorzi, associazioni di imprese ed altri organismi similari. 2. Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel: a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; b) impedire o limitare la produzione, gli sbocchi, o gli accessi al mercato, gli investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico; c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; d) applicare, nei rapporti commerciali con altri contraenti, condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti, così da determinare per essi ingiustificati svantaggi nella concorrenza; e) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun rapporto con l'oggetto dei contratti stessi. 3. Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto.”

VISTA la delibera n. 15 in data 20 gennaio 2014, con la quale la Giunta regionale ha:

- incaricato il Direttore della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) a predisporre ed approvare gli schemi di atti di gara e la connessa modulistica di dettaglio integrativa concernente aspetti legati alla compilazione di domande e offerte, per tutte le tipologie di procedure di scelta del con-traente e per tutte le tipologie di oggetto contrattuale normativamente previste;
- stabilito che il predetto incarico deve essere espletato limitatamente alle procedure gestite dalla SUAM e nel rispetto delle disposizioni di carattere generale per la conclusione e l'esecuzione di contratti pubblici contenute negli schemi già approvati dalla Giunta regionale con successive deliberazioni 28/10/2013, n. 1468 e 9/12/2013, n. 1657;

VISTO il decreto n. 9 del 14 giugno 2016, con il quale la SUAM approva lo schema di “patto di integrità e le disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” inerente le procedure gestite dalla SUAM;

CONSIDERATA la necessità di approvare analogo schema di “patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” inerente le procedure di gara indette dalle strutture della Giunta regionale, nelle more del trasferimento alla SUAM della competenza a gestire tutte le procedure di gara di competenza delle strutture della Giunta regionale;

VISTA la DGR n. ... in data ... con la quale è stato approvato in forma di schema il presente documento;

DATO ATTO CHE

1. Ai fini del presente documento le parti sottoscrittrici sono così rappresentate:

- a) Regione - Giunta regionale, nella persona del Dirigente della struttura competente, di seguito così indicata “Regione”;
  - b) operatore economico nella persona del<sup>1</sup> .....
2. Il presente atto viene sottoscritto ai sensi e per gli effetti delle precitate “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.
  3. Il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura in oggetto.
  4. La mancata presentazione del presente atto in sede di offerta comporterà l’esclusione dalla procedura di affidamento, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di soccorso istruttorio.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

#### ARTICOLO 1 – Disposizioni generali ed obblighi della Regione

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Le parti assumono, con la sottoscrizione del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’aggiudicazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione e verifica. L’operatore economico si impegna, altresì, a riferire i medesimi eventi che si verifichino nei confronti dei subappaltatori o subcontraenti e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nel procedimento di esecuzione e di cui lo stesso venga a conoscenza. L’inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento che comporta l’esclusione dalla procedura, il diniego dell’aggiudicazione, la mancata stipulazione e anche la risoluzione del contratto. Gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso quello di denuncia all’Autorità Giudiziaria. L’operatore economico si impegna, infine, a segnalare alla Regione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione, ivi compresi tentativi di concussione, nelle fasi di svolgimento della procedura fino alla stipulazione del contratto, da parte di ogni soggetto interessato o addetto a tale svolgimento e, comunque, da parte di chiunque possa influenzarne le decisioni. L’impegno si estende anche all’esercizio di pressioni per indirizzare assunzione di personale e affidamento di prestazioni, nonché a danneggiamenti o furti di beni personali o aziendali. Resta fermo l’obbligo di segnalazione degli stessi fatti all’Autorità giudiziaria. Identico impegno viene assunto dall’operatore economico nei confronti della Regione relativamente alla fase di esecuzione del contratto. La Regione accerta le fattispecie segnalate nel rispetto dei principi di comunicazione e partecipazione al procedimento di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

---

<sup>1</sup> inserire generalità e qualifica dell’operatore economico aggiudicatario della procedura contrattuale

3. La Regione si impegna a rispettare e a far rispettare le disposizioni contenute nel presente atto. I dipendenti e i dirigenti della Regione comunque impiegati nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente atto, il cui spirito condivi-dono pienamente unitamente alle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto. In particolare, la Regione si impegna, negli ambiti di rispettiva competenza, ad acquisire idonea dichiarazione

a. resa dai soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara

b. resa dai commissari di gara in cui si attesta:

i. l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni

ii. di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta»

iii. di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (se professionisti ed avuto riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 78 del decreto legislativo n. 50/2016)

iv. di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi»

v. di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali

vi. l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile

vii. l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni

viii. l'inesistenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale

ix. di non avere ricoperto cariche di pubblico amministratore della Regione Marche nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione in oggetto.

4. La Regione si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 50/2016, a prevedere misure adeguate per prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

5. La Regione si impegna a menzionare nei verbali di gara le specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta e ad individuare appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione. La Regione si impegna altresì a pubblicare le modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara (avuto riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 77 e 78 del decreto legislativo n. 50/2016).

6. La Regione si impegna a formalizzare e pubblicare una dichiarazione resa dai funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara in cui si attesta l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.

7. La Regione si impegna a rendere pubblici (avuto riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016) i seguenti dati riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti invitati e quello degli offerenti con le relative offerte, l'elenco dei concorrenti esclusi e delle offerte re-spinte con le relative motivazioni e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti a base della procedura.

## ARTICOLO 2 – Impegni e dichiarazioni dell'operatore economico

1. L'operatore economico si impegna, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'articolo 2, comma 2, del codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Marche, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 64 in data 27 gennaio 2014, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dalle citate disposizioni. A tal fine, con la sottoscrizione del presente atto, l'operatore economico è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza delle predette disposizioni, la Regione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 e all'articolo 18 del codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Marche, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 64 in data 27 gennaio 2014, garantendone l'accessibilità all'indirizzo web<sup>2</sup>.....  
Identici impegno, consapevolezza ed accettazione devono intendersi estesi agli analoghi atti approvati dalla Regione e liberamente accessibili all'indirizzo web<sup>2</sup>.....  
Con la sottoscrizione del presente atto, l'operatore economico dichiara di avere trasmesso copia delle predette disposizioni ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e si impegna a fornire prova dell'avvenuta comunicazione su richiesta della Regione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e al codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Marche, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 64 in data 27 gennaio 2014, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

2. Con la sottoscrizione del presente atto l'operatore economico dichiara, ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

3. Con la sottoscrizione del presente atto l'operatore economico dichiara che non sub appalterà e non sub affiderà prestazioni di alcun tipo ad altri operatori economici partecipanti (in forma

---

<sup>2</sup> inserire indirizzo web in cui è pubblicata la documentazione

singola o plurima) al-la procedura e che è, comunque, consapevole che in caso contrario tali sub appalti e sub affidamenti non saranno autorizzati o attuabili.

4. Con la sottoscrizione del presente atto l'operatore economico dichiara di essere consapevole del divieto, pena l'esclusione della candidatura e dell'offerta, di associarsi temporaneamente con altri operatori qualora lo stesso sia singolarmente in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sufficienti per la partecipazione alla procedura secondo la specifica disciplina degli atti posti a base della procedura medesima. A tale fine la Regione e l'operatore economico convengono espressamente che l'esclusione non è automatica ma è ammessa solo qualora, in relazione alle esigenze del caso concreto, l'aggregazione sia idonea a produrre effetti restrittivi della concorrenza sulla base di una oggettiva e motivata analisi che tenga conto di struttura, dimensione e numero degli operatori del mercato di riferimento. La valutazione della Regione relativa alla sussistenza dei possibili profili anticoncorrenziali nella formazione del raggruppamento terrà conto delle giustificazioni, in termini di efficienza gestionale e industriale, alla luce del valore, della dimensione o della tipologia della prestazione richiesta che l'operatore economico si impegna a fornire in sede di candidatura o di offerta o su richiesta della Regione. Ai fini del presente atto la Regione ammetterà alla procedura le associazioni sovradimensionate che comprendano operatori economici ipoqualificati. Restano, comunque, fermi i divieti di partecipazione plurima previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

5. Con la sottoscrizione del presente atto l'operatore economico dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri operatori interessati alla procedura, al fine di limitare in qualsiasi modo la concorrenza, nonché la serietà dell'offerta. In particolare, restando, comunque, ferma la disciplina di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'operatore economico dichiara di essere consapevole ed accettare che la Regione sospenderà immediatamente la procedura per le valutazioni del caso qualora dalle offerte complessivamente presentate e ammesse si rilevino concreti e plurimi elementi indiziari in ordine a:

- a. intrecci personali tra gli assetti societari
- b. valore delle offerte in generale
- c. distribuzione numerica delle offerte con riferimento alla loro concentrazione in uno o più intervalli determinati caratterizzati da scostamenti impercettibili
- d. provenienza territoriale delle offerte
- e. modalità di compilazione delle offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura
- f. modalità di presentazione e conformazione delle buste e dei plichi contenenti le offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura.

6. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Regione, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

7. L'operatore economico si impegna a rispettare e far rispettare gli adempimenti connessi con la compilazione e la consegna del cosiddetto modello GAP – subappaltatori di cui alla circolare dell'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa protocollo AC/2109/1/10/4263 in data 28/3/1989.

8. L'operatore economico si obbliga, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione all'ente aderente delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

### ARTICOLO 3 – Violazioni e sanzioni

1. La Regione si impegna ad esaminare ciascuna segnalazione effettuata in forza del presente atto e a fornire ogni informazione in ordine allo stesso. Le segnalazioni dovranno pervenire a mezzo posta elettronica certificata.

2. La Regione, verificata l'eventuale violazione delle disposizioni del presente atto, contesta per iscritto all'operatore economico il fatto assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni e trasmette la relativa documentazione al Responsabile della prevenzione della corruzione. E' inoltre segnalata al Responsabile della prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita, pretesa o tentativo da parte dei concorrenti o di terzi di influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti. La mancata presentazione delle controdeduzioni alle contestazioni o il loro mancato accoglimento, comportano l'esclusione dalla procedura in oggetto o la risoluzione del conseguente contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

3. La Regione, accertata la violazione del presente atto da parte del proprio personale, direttamente o indirettamente preposto allo svolgimento delle procedura ed all'esecuzione del contratto, procede immediatamente alla sua sostituzione ed all'avvio nei suoi confronti dei conseguenti procedimenti disciplinari e di quelli connessi alla responsabilità contabile e penale.

4. La Regione si impegna, nell'ipotesi in cui l'applicazione delle sanzioni previste dal presente atto comportassero la perdita del lavoro da parte dei lavoratori dipendenti degli operatori economici coinvolti, a favorirne la ricollocazione nell'ambito della nuova procedura di affidamento.

5. L'operatore economico è consapevole ed accetta che in caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento sono applicate le seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura ovvero risoluzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatogli, nonché degli altri contratti eventualmente in essere con la Regione
- b. escussione delle garanzie prestate per la presentazione dell'offerta e per l'esecuzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatogli
- c. esclusione dalle procedure indette dalla Regione per un periodo di tre anni
- d. sanzioni pecuniarie

6. Il presente atto e le relative sanzioni possono essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto stipulato e sino alla data di scadenza delle garanzie prestate. Nel rispetto del principio contenuto nella sentenza della Corte di Giustizia Europea (n. 425 del 22 ottobre 2015), non può essere comminata al concorrente, in modo automatico, ma solo mediante un provvedimento motivato, sentito il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'esclusione dalla gara per non aver depositato, unitamente all'offerta, l'accettazione scritta delle clausole concernenti l'assenza di situazioni di controllo o di collegamento con altri candidati o offerenti, che il

concorrente non si sia accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla medesima procedura.

7. La Regione può decidere, con provvedimento motivato, comunicato agli interessati e al Responsabile della prevenzione della corruzione, di non avvalersi della risoluzione del contratto, qualora la ritenga pregiudizievole degli interessi pubblici indicati nell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. In ogni caso, la risoluzione del contratto è disposta previa intesa con l'ANAC, per la valutazione, in alternativa all'applicazione della clausola risolutiva, della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 32 del decreto-legge n.90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

8. A fronte di violazioni del Patto di integrità, la Regione può comunicare agli interessati le misure e i correttivi da porre in essere per rimuovere, ove possibile, le cause della violazione.

9. La Regione, cui spetta la vigilanza sullo specifico adempimento degli obblighi imposti dal Patto di integrità può decidere, in alternativa alle sanzioni indicate nei precedenti commi, di richiedere, ai concorrenti ai quali siano imputabili violazioni del Patto di integrità, l'applicazione di una penale, ulteriore a quanto contrattualmente stabilito tra le parti, proporzionata alla condizione sfavorevole e comunque fino al 2% del valore del contratto o del subcontratto stesso. In caso di reiterate violazioni la Regione, in forza di detta clausola penale, può richiedere la risoluzione di diritto del contratto e l'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva. L'applicazione delle penali conseguenti alla violazione del Patto di integrità avviene con garanzia di adeguato contraddittorio. L'applicazione delle penali non sostituisce ulteriori rimedi e sanzioni stabilite dalla normativa in materia di contratti pubblici, da altre normative applicabili, dalla lex specialis di gara, da specifiche pattuizioni contrattuali. La Regione ai sensi dell'art. 1382 c.c., ha in ogni caso facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

#### ARTICOLO 4 – Sub appalti, sub contratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente atto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento ed in particolare si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto.

2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente.

3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti della Regione.

LA REGIONE

L'OPERATORE ECONOMICO

**ALLEGATO B)**

**“PATTO DI INTEGRITÀ E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E  
REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE” INERENTE LE PROCEDURE GESTITE DALLA REGIONE**

**DICHIARAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE MARCHE**

**OGGETTO: PROCEDURA (vedi nota)**

IL SOTTOSCRITTO

DICHIARA

- in qualità di dipendente/dirigente in servizio presso la Regione Marche – Giunta regionale Servizio/P.F. .... impiegato nell'espletamento della procedura in oggetto

CHE

è consapevole del “Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” inerente le procedure gestite dalla Regione, approvato con DGR (vedi nota), il cui spirito condivide pienamente unitamente alle sanzioni previste a suo carico in caso di mancato rispetto;

non sussistono cause di incompatibilità con l'operatore economico aggiudicatario e con quello secondo classificato, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni;

- in qualità di soggetto coinvolto nella redazione della documentazione a base di gara della procedura di che trattasi;

CHE

non sussistono interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara;

- in qualità di dipendente in servizio presso la Regione che interviene nello svolgimento della procedura in oggetto o che può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato;

CHE

non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura in oggetto;

CHE

in particolare, non versa in situazione di conflitto di interesse quali quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

CHE

è consapevole che il personale che versa nelle ipotesi di cui sopra è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni e che, fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico;

#### IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE CHE

è informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella disciplina di gara che qui si intende integralmente trascritta ed accettata.

luogo e data

IL DIPENDENTE

**ALLEGATO C)**

**“PATTO DI INTEGRITÀ E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E  
REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE” INERENTE LE PROCEDURE GESTITE DALLA REGIONE**

**DICHIARAZIONE DEI COMMISSARI DI GARA**

OGGETTO: PROCEDURA (vedi nota)

**IL SOTTOSCRITTO**

- in qualità di membro della commissione di aggiudicazione della procedura in oggetto

**DICHIARA CHE**

- negli ultimi cinque anni ha svolto i seguenti impieghi o lavori, sia pubblici che privati

*ESATTA TIPOLOGIA DI IMPIEGO O LAVORO SVOLTO (data inizio impiego/lavoro e data termine impiego/lavoro)*

*DATORE DI LAVORO (dell'impiego/lavoro)*

- non svolge o non ha svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo in merito al con-tratto relativo all'affidamento della procedura in oggetto;

- non ha concorso in qualità di membro di commissioni di aggiudicazione, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- non si trova in conflitto di interessi con riguardo ai dipendenti delle strutture regionali competenti per il procedimento di gara in rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;

- nei suoi confronti non sussistono cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla procedura in oggetto, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. ;
  
- non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale;
  
- nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione in oggetto, non ha ricoperto cariche di pubblico amministratore della Regione Marche;
  
- è iscritto all'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici;

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE CHE**

è informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella disciplina di gara che qui si intende integralmente trascritta ed accettata

luogo e data

**IL COMMISSARIO**

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO  
PER COLLABORATORI E CONSULENTI**  
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Oggetto: dichiarazione di adesione al codice di comportamento per consulenti e collaboratori

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a .....( ....) il ...../...../.....  
residente a .....(.....) in Via.....n.....  
in qualità di.....e legale  
rappresentante della.....  
con sede in.....Via.....n.....  
codice fiscale.....e P.IVA.....

ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. consapevole delle responsabilità e conseguenze civili e penali stabilite dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o falsità negli atti e/o l'uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità:

di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche di cui alla dgr 64 del 27/01/2014 e di

**IMPEGNARSI**

a rispettare le disposizioni in esso contenute

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscrittore.

....., ...../...../.....

Firma

---

(da produrre entro 30 gg. dall'inizio dell'attività esterna non sono ammesse autorizzazioni in sanatoria)

**AL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE  
DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
SEDE**

Oggetto: Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di **incarichi extra istituzionali** da parte dei **dipendenti** del comparto Giunta regionale.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dipendente,  
categoria giuridica \_\_\_\_\_ assegnato alla Struttura \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione a svolgere una delle seguenti tipologie di incarico (*barrare la fattispecie che ricorre*):

- incarico professionale di consulenza tecnica d'ufficio;
- partecipazione a consigli di amministrazione, a collegi sindacali o dei revisori dei conti di amministrazioni pubbliche e di società miste a maggioranza pubblica;
- attività di docenza;
- partecipazione a commissioni straordinarie: di appalto, di concorso, ecc. e ordinarie;
- attività di arbitrato;
- incarico di Commissario ad acta;
- assunzione di cariche sociali in società cooperative;
- partecipazioni a società di capitali e società in accomandita semplice in qualità di socio accomandante;
- assunzione di cariche sociali in istituti bancari di credito cooperativo;
- esercizio dell'attività di amministratore di condomini;
- partecipazione a società agricola a conduzione familiare;
- esercizio di attività agricola da parte del dipendente, proprietario di fondi rurali;
- curatore fallimentare;
- praticante o tirocinante per il conseguimento di abilitazione professionale;
- vice procuratore onorario;
- giudice onorario;
- giudice onorario tributario;
- incarichi occasionali, saltuari e non reiterati, conferiti da enti terzi o da privati;
- incarico occasionale a titolo gratuito.

Specificare la natura dell'incarico, indicando le caratteristiche, le modalità e il luogo di svolgimento e la durata dello stesso, indicando inoltre per gli incarichi di insegnamento l'impegno orario:

---

---

---

a favore di: *(indicare il soggetto conferente, la natura giuridica, l'indirizzo completo, il codice fiscale o Partita Iva)*

---

---

Per le seguenti ragioni (se trattasi di ente Pubblico)

---

---

**DICHIARA**

ai sensi dell'art .47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità di natura penale che potrebbero derivare in caso di dichiarazione mendace

- che l'attività comporterà il seguente impegno di tempo *(indicare anche in via presunta, il periodo di svolgimento o altre eventuali informazioni circa l'impegno che l'incarico comporta (ad es. nr. di ore o di giornate necessarie per lo svolgimento).*

---

---

---

e prevede un compenso complessivo presunto di Euro \_\_\_\_\_;

- che svolgerà l'incarico al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature dell'Amministrazione;

**DICHIARA** altresì *(barrare la fattispecie che ricorre)*

di aver espletato o di avere in corso di espletamento nell'anno i seguenti incarichi:

- a) \_\_\_\_\_
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_

di aver richiesto l'autorizzazione, ancora in fase istruttoria, per l'espletamento dei seguenti incarichi:

- a) \_\_\_\_\_

- b) \_\_\_\_\_  
c) \_\_\_\_\_

- che l'importo complessivo degli incarichi svolti nel presente anno solare è pari ad Euro \_\_\_\_\_ (L'ammontare del compenso o dei compensi percepiti non deve superare il 10% del trattamento economico spettante nell'anno in corso con l'esclusione della retribuzione di risultato (stipendio tabellare e retribuzione di posizione). Ai fini dell'importo complessivo deve essere ricompreso anche l'incarico di cui alla presente richiesta).

Eventuali ulteriori precisazioni:

- \_\_\_\_\_
- tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento saranno inviate al seguente indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATI**

- ✓ **proposta di incarico;**
- ✓ **fotocopia del documento di identità**
- ✓ **Relazione del Dirigente della Struttura di Riferimento (MODELLO 2).**

**RELAZIONE DEL DIRIGENTE SULLE ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO DEI DIPENDENTI**

Il/La Sottoscritto/a Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_ . dirigente  
del Servizio/P.F./Struttura \_\_\_\_\_

In merito alla richiesta di autorizzazione, di cui all'allegato A), ad espletare un incarico esterno  
presentata in data \_\_\_\_\_ dal/dalla dipendente Sig./ra \_\_\_\_\_

effettuate le necessarie valutazioni e acquisiti gli elementi dai quali desumere:

- 1) L'assenza di conflitti di interesse anche potenziali in relazione alle funzioni concretamente espletate dal dipendente interessato, relativamente alle funzioni di questa struttura.
- 2) L'assenza di interferenze funzionali con l'attività ordinaria in relazione al tempo ed all'impegno necessari per lo svolgimento dell'attività o per l'assunzione dell'incarico nel senso di inesistenza di pregiudizio al completo, tempestivo e puntuale assolvimento dei compiti e doveri d'ufficio, ed all'influenza negativa sul loro svolgimento;
- 3) La compatibilità dello specifico incarico con il rapporto di impiego in relazione alle esigenze della struttura ove coinvolta, all'impegno che l'incarico comporta sia nella fase di preparazione sia nella fase di effettivo espletamento dell'incarico, nonché la rispondenza ai principi di buona amministrazione e trasparenza.

**(Esplicitare di seguito le ragioni e gli elementi valutati al fine della verifica delle condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**ESPRIME**

- PARERE FAVOREVOLE** all'espletamento dell'incarico esterno richiesto.
- NON FAVOREVOLE** all'espletamento dell'incarico esterno richiesto.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

ALLEGATO A)

Richiesta di autorizzazione attività extra-impiego

(da produrre entro 30 gg. dall'inizio dell'attività esterna non sono ammesse autorizzazioni in sanatoria)

**AL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE  
DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
SEDE**

Oggetto: Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di **incarichi extra istituzionali** da parte dei **dirigenti** della Giunta Regionale.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dirigente  
del/della Struttura \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione a svolgere una delle seguenti tipologie di incarico (*barrare la fattispecie che ricorre*):

- incarico conferiti da altre pubbliche amministrazioni e da altri enti pubblici ovvero da enti od organismi internazionali;**
- incarico conferito da enti pubblici funzionali all'attuazione di primari valori costituzionali (partecipazione a Comitati di Bioetica operanti presso istituzioni sanitarie, per la prevenzione del mobbing o per la deontologia delle professioni);**
- incarico di insegnamento;**
- incarico conferito da privato;**
- incarico di relatore in conferenza o negli incontro con il pubblico;**
- incarico per attività rese a titolo gratuito.**

Specificare la natura dell'incarico, indicando le caratteristiche, le modalità e il luogo di svolgimento e la durata dello stesso, indicando inoltre per gli incarichi di insegnamento l'impegno orario:

---

---

---

a favore di: (*indicare il soggetto conferente, la natura giuridica, l'indirizzo completo, il codice fiscale o Partita Iva*)

---

---

Per le seguenti ragioni (se trattasi di ente Pubblico)

---

---

**DICHIARA**

ai sensi dell'art .47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità di natura penale che potrebbero derivare in caso di dichiarazione mendace

- che l'attività comporterà il seguente impegno di tempo (*indicare anche in via presunta, il periodo di svolgimento o altre eventuali informazioni circa l'impegno che l'incarico comporta (ad es. nr. di ore o di giornate necessarie per lo svolgimento).*)

---

---

---

e prevede un compenso complessivo presunto di Euro \_\_\_\_\_;

- che svolgerà l'incarico al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature dell'Amministrazione;

**DICHIARA** altresì (*barrare l'opzione che ricorre*)

di aver espletato o di avere in corso di espletamento nell'anno i seguenti incarichi:

- a) \_\_\_\_\_
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_

di aver richiesto l'autorizzazione, ancora in fase istruttoria, per l'espletamento dei seguenti incarichi:

- a) \_\_\_\_\_
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_

che l'importo complessivo degli incarichi svolti nel presente anno solare è pari ad Euro \_\_\_\_\_ (*L'ammontare del compenso o dei compensi percepiti non deve superare il 10% del trattamento economico spettante nell'anno in corso con l'esclusione della retribuzione di risultato (stipendio tabellare e retribuzione di posizione). Ai fini dell'importo complessivo deve essere ricompreso anche l'incarico di cui alla presente richiesta).*

Eventuali ulteriori precisazioni:

- \_\_\_\_\_
- tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento saranno inviate al seguente indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ALLEGATI

- ✓ relazione del dirigente della struttura gerarchicamente sovraordinata;
- ✓ proposta di incarico;
- ✓ autocertificazione attestante che non risultano pendenti procedimenti penali o disciplinari.
- ✓ fotocopia del documento di identità

(da produrre entro 30 gg. dall'inizio dell'attività esterna)

**AL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE  
DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**e, p.c. Al Dirigente della Struttura di appartenenza**

**SEDE**

Oggetto: comunicazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, non soggetti ad autorizzazione.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dipendente, categoria giuridica \_\_\_\_\_ assegnato alla Struttura \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

ai sensi della normativa vigente e della DGR n. \_\_\_\_\_ regolamento disciplinante lo svolgimento degli incarichi del personale dipendente della Regione Marche di svolgere il seguente incarico non soggetto ad autorizzazione: (*barrare la fattispecie che ricorre*)

- attività espletate esclusivamente presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale, senza scopo di lucro;**
- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;**
- utilizzo economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;**
- partecipazione a convegni e seminari;**
- incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;**
- attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione;**
- incarico di giudice popolare;**
- iscrizione all'albo professionale.**

e a tale scopo,

**DICHIARA**

che l'incarico:

1. verrà svolto al di fuori dell'orario di servizio, e non comporterà alcuna interferenza con l'attività lavorativa ordinaria;
2. nel periodo decorrente dal ..... al .....
3. presso (*luogo di svolgimento*) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**“MODELLO CANDIDATO” (DA COMPILARE ALL’ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA)  
CONTENENTE DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO IN MERITO ALLA  
INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA’/INCOMPATIBILITA’ AI  
SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E S.M.I.**

**DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI  
CAUSE DI INCONFERIBILITA’/INCOMPATIBILITA’ AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N.  
39 E S.M.I.**

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i., per i fini di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

**VISTO**

- il D.Lgs. n. 39/2013 concernente l’incandidabilità e l’incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false ai sensi dell’ art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- delle sanzioni di cui all’art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, il quale prevede, in caso di dichiarazioni mendaci, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, l’inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al suddetto D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’**

per il conferimento/proroga dell’incarico di:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di **non trovarsi** in alcuna delle **situazioni di inconferibilità** di incarichi prevista dagli artt. 3<sup>1</sup>, 4<sup>2</sup> e 7<sup>3</sup> del D.Lgs. n. 39/2013;
- di **non trovarsi** in alcuna delle **situazioni di incompatibilità** previste dagli artt. 9<sup>4</sup>, 11<sup>5</sup>, 12<sup>6</sup> e 13<sup>7</sup> del D.Lgs. n. 39/2013;

<sup>1</sup> Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione.

<sup>2</sup> Inconferibilità di incarichi a soggetti che hanno avuto incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione ovvero hanno svolto attività professionale regolata, finanziata o retribuita dalla Regione.

<sup>3</sup> Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale.

<sup>4</sup> Incompatibilità tra incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali.

- di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto dagli artt. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

**OVVERO**

- di ricoprire o di aver ricoperto il/i seguente/i incarico/chi e/o cariche:

INCARICO/ CARICA	ORGANO	ENTE	INCARICO TUTTORA IN CORSO / CESSATO	data di nomina o conferimento dell'incarico (dal...)	termine di scadenza o di eventuale cessazione (al...)

**E DICHIARA**

di essere consapevole dell'obbligo, se nominato/designato, di rimuovere la/e suddetta/e causa/e di incompatibilità, o le ulteriori che eventualmente dovessero intervenire, ovvero di effettuare l'opzione tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina/designazione e lo svolgimento di altri incarichi e/o cariche con esso incompatibili, entro il termine di quindici giorni - ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. h) del D.Lgs. n. 39/2013<sup>8</sup> - decorrenti dalla notifica del provvedimento di nomina/designazione, con il quale si evidenzia la necessità di effettuare l'opzione<sup>9</sup> ovvero, nel caso di incompatibilità sopraggiunte, dalla data di ricezione della contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013<sup>10</sup>.

<sup>5</sup> Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice/amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

<sup>6</sup> Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni/esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

<sup>7</sup> Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

<sup>8</sup> Art. 1, comma 2, lett. h), del D.Lgs. n. 39/2013: "per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione o lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".

<sup>9</sup> Nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione della causa di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata, unitamente a copia della lettera di dimissioni, ai competenti Uffici della Presidenza, della Giunta e del Consiglio per le nomine e designazioni di rispettiva competenza, tramite posta elettronica certificata o raccomandata A.R.

<sup>10</sup> Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013: "Lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e, in caso di rapporto esterno, la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

### SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, dandone immediato avviso ai competenti Uffici della Presidenza, della Giunta e del Consiglio della Regione Marche;
- a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

#### Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene presa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto/a autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA<sup>11</sup>**

\_\_\_\_\_

Attesto che la firma di cui sopra è stata apposta in mia presenza.

Ancona, .....

.....  
(qualifica) (nome e cognome) (firma)

Il testo vigente della normativa statale è consultabile in **www.normattiva.it**.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196**

Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa che:

- a) i dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.LGS. n. 39/2013 e sono trattati per le finalità istituzionali previste dalla stessa legge e consisterà, in particolare, nella raccolta, registrazione, raffronto, utilizzo, diffusione ed interconnessione dei dati, anche su supporto informatico e con l'ausilio di strumenti elettronici;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto ha come conseguenza l'impossibilità di gestire la proposta di candidatura;
- c) i dati sensibili inerenti all'appartenenza ad associazioni non saranno comunicati ad altri soggetti, né diffusi in alcuna forma;
- d) l'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato può altresì ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. L'interessato ha ancora il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- e) titolare del trattamento è .....; responsabile del trattamento è ..... e incaricato del trattamento .....

Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità.”

<sup>11</sup> L'autenticità della sottoscrizione del candidato è garantita con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000:

- dichiarazione sottoscritta in presenza del dipendente addetto;
- dichiarazione prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore e inviata, anche a mezzo posta o via fax o PEC, per il tramite del proponente la candidatura, il quale conserva agli atti l'originale.

**“MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE NOMINATO/DESIGNATO” (DA COMPILARE CON CADENZA ANNUALE IN CASO DI NOMINA) CONTENENTE DICHIARAZIONE ANNUALE AI SENSI DELL’ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, n. 39.**

**DICHIARAZIONE ANNUALE IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA’ AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E S.M.I.**

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i., per i fini di cui all’art. 20 D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

nominato/a – designato/a da

Presidente della Regione  Giunta regionale  
 Assemblea legislativa regionale  Presidente dell’Assemblea legislativa regionale  
con atto/seduta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a ricoprire la  
carica \_\_\_\_\_ organo \_\_\_\_\_

Ente/Associazione/Fondazione/Istituto/Società \_\_\_\_\_

**VISTO**

il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di incandidabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- delle sanzioni di cui all’art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, il quale prevede, in caso di dichiarazioni mendaci, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, l’inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al suddetto d.lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni;
- che ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013 lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall’incarico e, in caso di rapporto esterno, la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all’interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, dell’insorgere della causa di incompatibilità.

**RICHIAMATO**

l'impegno, assunto al momento del conferimento della nomina, a rendere con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013, dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto legislativo;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di **non trovarsi** in alcuna delle **situazioni di incompatibilità** prevista dagli artt. 3<sup>1</sup>, 4<sup>2</sup>, 7<sup>3</sup>, 9<sup>4</sup>, 11<sup>5</sup>, 12<sup>6</sup> e 13 del D.Lgs. n. 39/2013;
- di impegnarsi a comunicare ogni evento che modifichi la presente dichiarazione.

**ovvero**

- di ricoprire o di aver ricoperto il/i seguente/i incarico/chi e/o cariche:

INCARICO/ CARICA	ORGANO	ENTE	INCARICO TUTTORA IN CORSO / CESSATO	data di nomina o conferimento dell'incarico (dal...)	termine di scadenza o di eventuale cessazione  (al...)

**Trattamento dati personali:**

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene presa e ne autorizza la pubblicazione.

<sup>1</sup> Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

<sup>2</sup> Inconferibilità di incarichi a soggetti che hanno avuto incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione ovvero hanno svolto attività professionale regolata, finanziata o retribuita dalla Regione.

<sup>3</sup> Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale.

<sup>4</sup> Incompatibilità tra incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali.

<sup>5</sup> Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice/amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

<sup>6</sup> Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni/esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito internet della Regione Marche, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA**<sup>7</sup>

\_\_\_\_\_

Attesto che la firma di cui sopra è stata apposta in mia presenza.

Ancona, .....

.....  
(qualifica) (nome e cognome) (firma)

Il testo vigente della normativa statale è consultabile in [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it).

#### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa che:

- a) i dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e sono trattati per le finalità istituzionali previste dalla stessa legge e consisterà, in particolare, nella raccolta, registrazione, raffronto, utilizzo, diffusione ed interconnessione dei dati, anche su supporto informatico e con l'ausilio di strumenti elettronici;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto ha come conseguenza l'impossibilità di gestire la proposta di candidatura;
- c) i dati sensibili inerenti all'appartenenza ad associazioni non saranno comunicati ad altri soggetti, né diffusi in alcuna forma;
- d) l'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato può altresì ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. L'interessato ha ancora il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- e) titolare del trattamento è .....; responsabile del trattamento è ..... e incaricato del trattamento .....

<sup>7</sup> L'autenticità della sottoscrizione del candidato è garantita con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000:

- dichiarazione sottoscritta in presenza del dipendente addetto;  
- dichiarazione prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore e inviata, anche a mezzo posta o via fax o PEC. In tal caso il sottoscrittore cura la conservazione dell'originale, che potrà essere richiesto dall'Amministrazione che conferisce l'incarico.

**“MODELLO NOMINATO/DESIGNATO” (DA COMPILARE ALL’ATTO DI NOMINA/DESIGNAZIONE) CONTENENTE DICHIARAZIONE DEL NOMINATO IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA’/INCOMPATIBILITA’ AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E S.M.I.;**

**DICHIARAZIONE DEL NOMINATO/DESIGNATO IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA’/INCOMPATIBILITA’ AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E S.M.I.**

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i., per i fini di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

**VISTO**

- il D.Lgs. n. 39/2013 concernente l’incandidabilità e l’incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false ai sensi dell’ art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- delle sanzioni di cui all’art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, il quale prevede, in caso di dichiarazioni mendaci, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, l’inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al suddetto D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’**

per il conferimento/proroga dell’incarico di:

\_\_\_\_\_

conferito da

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Presidente della Regione        | <input type="checkbox"/> Giunta regionale                                |
| <input type="checkbox"/> Assemblea legislativa regionale | <input type="checkbox"/> Presidente dell’Assemblea legislativa regionale |

con atto/seduta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- di **non trovarsi** in alcuna delle **situazioni di inconferibilità** di incarichi prevista dagli artt. 3<sup>1</sup>, 4<sup>2</sup> e 7<sup>3</sup> del D.Lgs. n.39/2013;
- di **non trovarsi** in alcuna delle **situazioni di incompatibilità** previste dagli artt. 9<sup>4</sup>, 11<sup>5</sup>, 12<sup>6</sup> e 13<sup>7</sup> del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto dagli artt. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

**OVVERO**

- di ricoprire o di aver ricoperto il/i seguente/i incarico/chi e/o cariche:

INCARICO/ CARICA	ORGANO	ENTE	INCARICO TUTTORA IN <b>CORSO /</b> <b>CESSATO</b>	data di nomina o conferimento dell'incarico (dal...)	termine di scadenza o di eventuale cessazione (al...)

**E DICHIARA**

di impegnarsi, a rimuovere la/e suddetta/e causa/e di incompatibilità, ovvero ad effettuare l'opzione tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina/designazione e lo svolgimento di altri incarichi e/o cariche con esso incompatibili, entro il termine di quindici giorni - ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. h) del D.Lgs.

<sup>1</sup> Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione.

<sup>2</sup> Inconferibilità di incarichi a soggetti che hanno avuto incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione ovvero hanno svolto attività professionale regolata, finanziata o retribuita dalla Regione.

<sup>3</sup> Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale.

<sup>4</sup> Incompatibilità tra incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali.

<sup>5</sup> Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice/amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

<sup>6</sup> Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni/esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

<sup>7</sup> Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali/regionali/locali.

n. 39/2013<sup>8</sup>- decorrenti dalla notifica del provvedimento di nomina/designazione, con il quale si evidenzia la necessità di effettuare l'opzione<sup>9</sup> ovvero, nel caso di incompatibilità sopraggiunte, dalla data di ricezione della contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013<sup>10</sup>.

### SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, dandone immediato avviso ai competenti Uffici della Presidenza, della Giunta e del Consiglio della Regione Marche;
- a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

#### Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene presa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto/a autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito internet della Regione Marche, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA<sup>11</sup>**

\_\_\_\_\_

Attesto che la firma di cui sopra è stata apposta in mia presenza.

Ancona, .....

.....  
(qualifica) (nome e cognome) (firma)

Il testo vigente della normativa statale è consultabile in [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it).

<sup>8</sup> Art. 1, comma 2 lett. h) del D.Lgs. n. 39/2013: "per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione o lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".

<sup>9</sup> Nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione della causa di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata, unitamente a copia della lettera di dimissioni, ai competenti Uffici della Presidenza, della Giunta e del Consiglio per le nomine e designazioni di rispettiva competenza, tramite posta elettronica certificata o raccomandata A.R.

<sup>10</sup> Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013 "Lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e, in caso di rapporto esterno, la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità."

<sup>11</sup> L'autenticità della sottoscrizione del candidato è garantita con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000:

- dichiarazione sottoscritta in presenza del dipendente addetto;

- dichiarazione prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore e inviata, anche a mezzo posta o via fax o PEC. In tal caso il sottoscrittore cura la conservazione dell'originale, che potrà essere richiesta dall'Amministrazione che conferisce l'incarico.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196**

Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa che:

- a) i dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e sono trattati per le finalità istituzionali previste dalla stessa legge e consisterà, in particolare, nella raccolta, registrazione, raffronto, utilizzo, diffusione ed interconnessione dei dati, anche su supporto informatico e con l'ausilio di strumenti elettronici;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto ha come conseguenza l'impossibilità di gestire la proposta di candidatura;
- c) i dati sensibili inerenti all'appartenenza ad associazioni non saranno comunicati ad altri soggetti, né diffusi in alcuna forma;
- d) l'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato può altresì ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. L'interessato ha ancora il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- e) titolare del trattamento è .....; responsabile del trattamento è ..... e incaricato del trattamento .....

**Al Responsabile dell'Accesso civico della Regione Marche -  
Segreteria Generale - Giunta regionale**  
Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

***RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO***  
(art. 5 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

La/il sottoscritta/o COGNOME \* \_\_\_\_\_ NOME \* \_\_\_\_\_

NATA/O \* a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ RESIDENTE IN \* \_\_\_\_\_

PROV (\_\_\_\_) VIA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

Considerata

l'omessa pubblicazione

ovvero

la pubblicazione parziale

del seguente documento /informazione/dato che in base alla normativa vigente non risulta pubblicato sul sito  
[www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)

(1) \_\_\_\_\_

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013, la pubblicazione di quanto richiesto e la comunicazione alla/al medesima/o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale al dato/informazione oggetto dell'istanza.

Indirizzo per le comunicazioni: \_\_\_\_\_ [2]

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

(Si allega copia del documento di identità)

\* *dati obbligatori*

[1] Specificare il documento/informazione/dato di cui è stata omessa la pubblicazione obbligatoria; nel caso sia a conoscenza dell'istante, specificare la norma che impone la pubblicazione di quanto richiesto.

[2] Inserire l'indirizzo al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

**Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003)**

**1. Finalità del trattamento**

I dati personali verranno trattati dalla Regione Marche per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

**2. Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

**3. Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

**4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

**5. Diritti dell'interessato**

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima.

**6. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche con sede in Via G. da Fabriano 9 - 60125 Ancona.

**Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione**  
**Regione Marche - Giunta regionale**  
Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

e. p.c **Al Responsabile dell'Accesso civico della Regione Marche -**  
**Segreteria Generale - Giunta regionale**  
Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

***RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO AL TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO***

(art. 5 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

La/il sottoscritta/o COGNOME \* \_\_\_\_\_ NOME \* \_\_\_\_\_

NATA/O \* a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ RESIDENTE IN \* \_\_\_\_\_

PROV (\_\_\_\_) VIA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

Considerata

l'omessa pubblicazione

ovvero

la pubblicazione parziale

del seguente documento /informazione/dato che in base alla normativa vigente non risulta pubblicato sul sito

[www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)

(1) \_\_\_\_\_

e che in data ..... ha presentato richiesta di accesso civico prot. n. .... relativa al medesimo documento /informazione/dato in relazione alla quale non risulta ad oggi pervenuta risposta

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013, la pubblicazione di quanto richiesto e la comunicazione alla/al medesima/o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale al dato/informazione oggetto dell'istanza.

Indirizzo per le comunicazioni: \_\_\_\_\_ [2]

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

(Si allega copia del documento di identità)

*\* dati obbligatori*

[1] Specificare il documento/informazione/dato di cui è stata omessa la pubblicazione obbligatoria; nel caso sia a conoscenza dell'istante, specificare la norma che impone la pubblicazione di quanto richiesto.

[2] Inserire l'indirizzo al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

**Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003)**

**1. Finalità del trattamento**

I dati personali verranno trattati dalla Regione Marche per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

**2. Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

**3. Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

**4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

**5. Diritti dell'interessato**

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima.

**6. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche con sede in Via G. da Fabriano 9 - 60125 Ancona.

**All'Ufficio**  
**(indicare l'ufficio che detiene i dati, le informazioni o documenti)**  
**Regione Marche - Giunta regionale**  
Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

**All'Ufficio relazioni con il pubblico**

**All'Ufficio**  
**(come indicato in Amministrazione Trasparente)**

***RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO c.d. FOIA***  
(art. 5, comma 2 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

La/il sottoscritta/o COGNOME \* \_\_\_\_\_ NOME \* \_\_\_\_\_  
NATA/O \* a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
RESIDENTE IN \* \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_) VIA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013,

**CHIEDE**

il seguente documento

.....

le seguenti informazioni

.....

il seguente dato

.....

**DICHIARA**

di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"(1);

di voler ricevere quanto richiesto, personalmente presso lo Sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, oppure al proprio indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_, oppure al seguente n. di fax \_\_\_\_\_,

oppure che gli atti siano inviati al seguente indirizzo \_\_\_\_\_ mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico. (2)

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(Si allega copia del documento di identità)

*\* dati obbligatori*

[1] Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte”.

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall’amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 196/2003)**

##### **1. Finalità del trattamento**

I dati personali verranno trattati dalla Regione Marche per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

##### **2. Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all’emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

##### **3. Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

##### **4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

##### **5. Diritti dell’interessato**

All’interessato sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l’opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima.

##### **6. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche con sede in Via G. da Fabriano 9 - 60125 Ancona.

**Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione  
della Regione Marche -  
Gabinetto del Presidente- PF Relazioni con gli enti locali e  
semplificazione - Giunta regionale**  
Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

***RICHIESTA DI RIESAME PER DINIEGO DELL'ACCESSO CIVICO O MANCATA RISPOSTA***  
(art. 5, c. 7 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

La/il sottoscritta/o

COGNOME \* \_\_\_\_\_

NOME \* \_\_\_\_\_

NATA/O \* \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \* \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_) VIA

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

eventuale indirizzo diverso al quale inviare eventuali comunicazioni

\_\_\_\_\_

**COMUNICA**

di aver presentato richiesta di accesso civico in data \_\_\_\_\_ acquisita al protocollo della Regione con il numero \_\_\_\_\_ e

di non aver ricevuto ad oggi risposta

di aver ricevuto un diniego con nota prot. \_\_\_\_\_

in relazione al quale eccepisce quanto segue:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per quanto esposto

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 7 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 di riesaminare la decisione assunta da codesta amministrazione accogliendo la sopra citata istanza.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

(Si allega copia del documento di identità)

**Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003)**

**1. Finalità del trattamento**

I dati personali verranno trattati dalla Regione Marche per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

**2. Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

**3. Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

**4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

**5. Diritti dell'interessato**

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima.

**6. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche con sede in Via G. da Fabriano 9 - 60125 Ancona.

**COMUNICAZIONE AI SOGGETTI CONTROINTERESSATI**

(da trasmettere con Raccomandata A.R o per via telematica per coloro che abbiano consentito)

Prot. n. \_\_\_\_\_

Al Sig/ Alla Ditta

**Oggetto: Richiesta di accesso generalizzato c.d. FOIA - Comunicazione ai soggetti controinteressati ai sensi dell'art. 7 del vigente regolamento sull'accesso civico ad atti e documenti (art. 5, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013)**

Si trasmette l'allegata copia della richiesta di **accesso generalizzato** del sig. \_\_\_\_\_, pervenuta a questo Ente in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_, per la quale Lei/la spett. Società da Lei rappresentata è stata individuata quale soggetto controinteressato ai sensi delle vigenti disposizioni (1).

**Entro dieci giorni** dalla ricezione della comunicazione, le ss. Loro, quali soggetti controinteressati, possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso trasmessa.

Si fa presente che decorso tale termine senza che alcuna opposizione venga prodotta, l'Amministrazione provvederà comunque sulla richiesta di accesso.

Data

Il Dirigente/Responsabile del procedimento

Allegato:

Richiesta di accesso generalizzato

---

(1) I soggetti controinteressati, sono *esclusivamente* le persone fisiche e giuridiche portatrici dei seguenti interessi *privati* di cui all'art. 5-bis, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013:

- a) protezione dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- b) libertà e segretezza della corrispondenza intesa in senso lato ex art. 15 Costituzione;
- c) interessi economici e commerciali, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali

**Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione  
della Regione Marche -  
Gabinetto del Presidente- PF Relazioni con gli enti locali e  
semplificazione - Giunta regionale**  
Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

***RICHIESTA DI RIESAME ALL'ACCESSO CIVICO DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO***  
(art. 5, c. 9 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

La/il sottoscritta/o

COGNOME \* \_\_\_\_\_

NOME \* \_\_\_\_\_

NATA/O \* \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \* \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_) VIA

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

eventuale indirizzo diverso al quale inviare eventuali comunicazioni

\_\_\_\_\_

**COMUNICA,**

in relazione all'accesso civico disposto con nota prot. \_\_\_\_\_ (in mancanza degli estremi indicare gli elementi per l'individuazione dello stesso),

di non aver ricevuto la comunicazione di cui all'art. 5, comma 5 e di dichiarare di essere controinteressato/a al suddetto accesso civico per le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

di ribadire le considerazioni espone nell'opposizione di cui alla nota prot. \_\_\_\_\_

e pertanto

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 di riesaminare la decisione assunta da codesta amministrazione, negando l'accesso civico a seguenti atti e documenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

(Si allega copia del documento di identità)

**Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003)**

**1. Finalità del trattamento**

I dati personali verranno trattati dalla Regione Marche per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

**2. Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

**3. Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

**4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

**5. Diritti dell'interessato**

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima.

**6. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche con sede in Via G. da Fabriano 9 - 60125 Ancona.

**COMUNICAZIONE DI DINIEGO/DIFFERIMENTO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO c.d. FOIA**

Prot. n. \_\_\_\_\_

Al Sig/ Alla Ditta

Oggetto: Richiesta di accesso generalizzato cd FOIA - Provvedimento di diniego totale, parziale o differimento dell'accesso

Con riferimento alla Sua richiesta di accesso del \_\_\_\_\_, pervenuta a questo Ente in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_, si

**COMUNICA**

- che la stessa non può essere accolta, in tutto o in parte,
- che l'esercizio del diritto d'accesso deve essere differito per giorni \_\_\_\_\_, per i seguenti motivi:

.....  
.....  
.....  
.....

Il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni.

Si avverte l'interessato che contro il presente provvedimento, nei casi di diniego totale o parziale all'accesso generalizzato, potrà proporre ricorso al T.A.R. ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

Il termine di cui all'art. 116, c.1, Codice del processo amministrativo, qualora il richiedente l'accesso generalizzato si sia rivolto al difensore civico, decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza al difensore civico stesso.

In alternativa il richiedente ed il controinteressato nei casi di accoglimento della richiesta di accesso generalizzato, possono presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale (qualora tale organo non sia stato istituito la competenza è attribuita la difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore).

Il ricorso deve essere notificato anche all'amministrazione interessata.

Data

Il Dirigente/Responsabile del procedimento

**DICHIARAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI OGVERNO E DEI TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI – ART. 14 D. LGS 33/2013**

<b>I</b>	
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>

**Dichiara di possedere quanto segue**

<b>II</b>			
<b>BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)</b>			
Natura del diritto (a)	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità %	Italia/Estero

a) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

<b>III</b>		
<b>BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI</b>		
Tipologia – Indicare se Autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CV fiscali	Anno di immatricolazione

<b>IV</b>			
<b>AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'</b>			
Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote

<b>V</b>	
<b>ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETÀ</b>	
Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico

<b>VI</b>	
<b>TITOLARITA' DI IMPRESE</b>	
Denominazione dell'impresa	Qualifica

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

**Data**

**Firma del dichiarante**

**ATTESTAZIONE DI VARIAZIONE PATRIMONIALE RISPETTO ALLA DICHIARAZIONE DELL'ANNO..... DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI GOVERNO E DEI TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI - ART. 14 D.LGS. 33/2013**

<b>I</b>	
<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>

**Attesta che la situazione patrimoniale dichiarata nell'anno precedente ha subito le seguenti variazioni in aumento o diminuzione (indicare con il segno + o - )**

<b>II</b>				
<b>BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)</b>				
+/-	Natura del diritto (a)	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità %	Italia/Estero

a) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

<b>III</b>			
<b>BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI</b>			
+/-	Tipologia – Indicare se Autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CV fiscali	Anno di immatricolazione

<b>IV</b>				
<b>AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'</b>				
+/-	Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote

<b>V</b>		
<b>ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETÀ</b>		
+/-	Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico

<b>VI</b>		
<b>TITOLARITA' DI IMPRESE</b>		
+/-	Denominazione dell'impresa	Qualifica

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

**Data**

**Firma del dichiarante**

**PER I CESSATI DALLA CARICA O DALL'INCARICO**

**PARTE I**  
**DA PUBBLICARE**

**ATTESTAZIONE DI VARIAZIONE PATRIMONIALE RISPETTO  
ALL'ULTIMA ATTESTAZIONE DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI,  
DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI GOVERNO E DEI  
TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI CESSATI DALL'INCARICO-  
ART. 14 D.LGS. 33/2013**

Il sottoscritto.....(NOME) .....(COGNOME) cessato dall'incarico di  
.....il ..... dichiara che:

- NON sono intervenute variazioni della situazione patrimoniale rispetto all'ultima dichiarazione di variazione patrimoniale resa in data .....
- SONO intervenute le variazioni della situazione patrimoniale in aumento o diminuzione rispetto all'ultima dichiarazione di variazione patrimoniale resa in data .....

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

**Data**

**Firma del dichiarante**

**PARTE II**  
**DA DEPOSITARE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE**

<b>I</b>				
<b>BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)</b>				
+/-	Natura del diritto (a)	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità %	Italia/Estero

a) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

<b>II</b>			
<b>BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI</b>			
+/-	Tipologia – Indicare se Autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CV fiscali	Anno di immatricolazione

<b>III</b>				
<b>AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'</b>				
+/-	Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote

<b>IV</b>		
<b>ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETÀ</b>		
<b>+/-</b>	<b>Denominazione della società (anche estera)</b>	<b>Natura dell'incarico</b>

<b>V</b>		
<b>TITOLARITA' DI IMPRESE</b>		
<b>+/-</b>	<b>Denominazione dell'impresa</b>	<b>Qualifica</b>

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

**Data**

**Firma del dichiarante**